



Ente di gestione
delle aree protette dei
Parchi Reali

Sede legale: viale C. Emanuele II, 256 – 10078 Venaria Reale (TO) – tel. 011 4320980

Sede operativa di Stupinigi: viale Torino 4, (fraz. Stupinigi) – 10042 Nichelino (TO) – tel. 011 3587575
partita IVA e codice fiscale 01699930010

<http://www.parchireali.it> – email: protocollo@parchireali.to.it – parchireali@legalmail.it

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO INQUADRATO NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI, PROFILO PROFESSIONALE FUNZIONARIO DEL SETTORE DI VIGILANZA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PRESSO L'AREA VIGILANZA E GESTIONE FAUNISTICA DELL'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI

Il Direttore in esecuzione:

- del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 (parte integrante del PIAO) adottato dall'Ente con deliberazione n. 6 del 17 gennaio 2025 e approvato con la DGR 20-1743/2025/XII del 27 ottobre 2025;
- del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028 (parte integrante del PIAO) adottato dall'Ente con deliberazione n. 2 del 30 gennaio 2026;
- del proprio atto dirigenziale n. 229 del 16/07/2026 con il quale si approva, per le motivazioni ivi contenute, il presente bando di concorso;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto inquadrato nell'Area dei Funzionari e delle elevate qualificazioni, profilo professionale Funzionario del Settore di Vigilanza a tempo pieno e indeterminato presso l'Area Vigilanza e gestione faunistica dell'Ente

Art. 1 – Posto messo a concorso

La figura ricercata deve essere in possesso di specifiche competenze, per svolgere attività proprie della categoria, con i caratteri di autonomia e responsabilità ed apporto organizzativo previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro, nell'ambito dell'organizzazione, delle specifiche finalità e dei programmi operativi dell'Ente. In particolare il dipendente che ricoprirà il posto:

- svolge in via prevalente le attività inerenti l'area di vigilanza curando il rispetto delle norme nazionali, regionali e di regolamenti, con particolare riferimento alle norme in materia ambientale limitatamente al territorio di competenza dell'Ente;
- in assenza del responsabile, su specifico e formale incarico ne coordina e programma l'attività, in caso contrario collabora al coordinamento e alla programmazione della stessa, organizzando l'attività sul territorio e partecipando direttamente alla stessa. In ordine a tali funzioni verifica il rispetto dei tempi e delle procedure previste dai programmi di lavoro e dalle norme, relazionando periodicamente al superiore gerarchico, anche in riferimento ai carichi di lavoro. In particolare sovrintende alle operazioni effettuate dal personale assegnato, anche attraverso la cura della corretta applicazione delle leggi e dei regolamenti, nonché delle procedure di rilevamento delle violazioni e degli atti connessi;
- è Ufficiale di Polizia Giudiziaria, ed in tale veste risponde all'Autorità Giudiziaria per il corretto espletamento dei peculiari compiti di polizia a lui affidati;
- fornisce elementi utili alla programmazione dell'attività ed al miglioramento dell'efficienza della gestione per il Settore di competenza;
- su specifica e formale attribuzione, in assenza del responsabile, svolge le funzioni di coordinamento di altri settori dell'Ente e collabora con gli altri settori su materie che fanno capo all'attività di competenza;
- predispone gli atti relativi alle attività del Settore;
- previo compimento degli atti formativi ed istruttori, predispone regolamenti, piani e pareri, anche di particolare complessità e rilevanza, seguendo le varie fasi del processo di formazione e verificandone la correttezza e la compatibilità con il quadro normativo di riferimento;

- si occupa della istruttoria formale delle pratiche e della predisposizione di provvedimenti sulle materie di competenza; elabora dati e programmi di rilevante complessità;
- svolge nell'ambito dell'area di competenza compiti caratterizzati da specifiche conoscenze tecniche legislative, naturalistiche, storico-artistiche, coordinando il personale nell'attività specifica di vigilanza ed in sinergia con altri responsabili di settore nelle attività e nell'attuazione di progetti di conservazione e gestione ambientale, di promozione, didattici e culturali;
- nello svolgimento delle attività di profilo che presuppongono il confronto con l'utenza, svolge azioni di informazione per una corretta educazione all'ambiente con funzione di prevenzione quale componente integrante dell'attività di vigilanza;
- coordina e sovrintende anche all'attività di vigilanza sul territorio di competenza svolta da altri soggetti pubblici o privati con finalità pubbliche, sulla base di apposite convenzioni. Per lo svolgimento di tale attività collabora alla predisposizione degli atti necessari;
- previa professionalizzazione, su direttiva e operando con gli Enti e le strutture istituzionalmente preposti a tale servizio, effettua vigilanza antincendio e di protezione civile partecipando direttamente agli interventi sul territorio;
- è tenuto ad aggiornarsi sulle materie di competenza, anche ricercandone le fonti ed avvalendosi degli strumenti anche informatici messi a disposizione dall'Ente;
- fornisce ai dipendenti coordinati gli indirizzi e le informazioni necessarie a svolgere le rispettive attività e propone, per gli stessi, le attività formative ritenute necessarie;
- per le procedure di cui è responsabile, anche sulla base del piano di lavoro e degli obiettivi assegnati, e per le procedure per le quali riceve formale incarico, segue le conseguenti relazioni esterne di tipo diretto verso l'utenza e Istituzioni Pubbliche in rappresentanza dell'Ente;
- è responsabile delle attrezzature assegnate al settore di competenza in uso al personale coordinato non assegnate direttamente ai singoli dipendenti. E' responsabile ed è tenuto al mantenimento nelle migliori condizioni ed a predisporre la manutenzione ordinaria del materiale in uso personale ed in dotazione al settore di competenza;
- in caso di problematiche di particolare urgenza ed indifferibilità da cui derivi pericolo per le persone o danni a strumenti, mezzi, attrezzature, immobili ed impianti, pone in essere le azioni necessarie per la loro soluzione anche con intervento diretto in relazione alle specifiche competenze acquisite;
- è responsabile dell'istruttoria relativa ai procedimenti assegnati, di competenza del settore di attività;
- supporta il dirigente nello svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente. In caso di impedimento del dirigente può essere delegato a svolgere le funzioni di segretario degli organi dell'Ente. Nelle materie di competenza è punto di riferimento per i responsabili di altri settori dell'Ente di cui non ha diretta responsabilità nonché per i funzionari e Dirigenti di altre strutture e centri decisionali esterni. In collaborazione con il Dirigente o in assenza dello stesso e su specifica delega svolge funzioni di coordinamento dell'intera attività dell'Ente. In collaborazione con il Dirigente o su specifica delega può condurre specifiche attività e progetti.

È richiesto di prestare servizio anche in orari della fascia serale e/o nelle giornate pre-festive e festive. L'istituto contrattuale dell'orario di lavoro è disciplinato dalla normativa e dal CCNL Funzioni Locali vigenti.

La sede di lavoro è a Venaria Reale, Viale Carlo Emanuele II n. 256.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.Lgs. n. 198 dell' 11/04/2006, e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 82/2023 le percentuali di rappresentatività riferite alla qualifica del posto messo a concorso (Funzionario) risultano al 31/12/2025: femmine (9 unità) 47,00% - maschi (10 unità) 53,00%. Il differenziale tra i generi è inferiore al 30%, pertanto non si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 1, lett. a) e 4 del D.Lgs. n. 66 del 15/03/2010 e s.m.i. (Volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché volontari in servizio permanente) e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66 del 15/03/2010 e s.m.i. (Ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta) con il presente concorso si determina una frazione (0,30) di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. congedati senza demerito

che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9 bis del D.L. n. 44/2023 convertito in L. n. 74 del 21/6/2023 (Operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito), con il presente concorso si determina una frazione (0,15) di riserva di posto a favore dei volontari di servizio civile universale che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, dei requisiti sottoriportati.

Requisiti Generici

- età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea, fermo restando, in questo secondo caso, i requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174, ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i.;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1, L. 226/2004, di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre il concorrente da assumere a visita medica di accertamento dell'idoneità psico-fisica che rappresenta requisito essenziale per l'assunzione. L'idoneità psico-fisica è richiesta anche con riferimento ai requisiti psicofisici minimi per il rilascio e il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi per difesa personale di cui al DM Sanità del 28/04/1998. Ai sensi dell'art. 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120, la condizione di privo della vista è causa di inidoneità, in quanto preclusiva all'adempimento delle specifiche funzioni previste per il profilo professionale da ricoprire; analogamente, il trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 3 comma 4 della Legge n. 68/1999 comporta la non idoneità alle mansioni previste per il profilo messo a concorso.

Requisiti Specifici

1) Essere in possesso dei seguenti titoli di studio (o titoli equiparati o equipollenti a quelli elencati, riconosciuti tali da leggi e/o specifici decreti ministeriali):

Laurea triennale o Laurea specialistica/magistrale tra quelle di seguito indicate:

Classi di Laurea di cui al DM 509/99:

- 12 Scienze Biologiche
- 20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali

- 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
- 40 Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali

Classi di Laurea di cui al DM 270/04:

- LM-6 Biologia
- LM-42 Medicina veterinaria
- LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
- LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- LM-60 Scienze della natura
- LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali
- L-13 Scienze Biologiche
- L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
- L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
- L-38 Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali.

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso di altro Diploma di Laurea equipollente ex lege al titolo indicato. Al suddetto Diploma di Laurea e relative equipollenze, sono equiparati i titoli di Laurea Specialistica (DM 509/99) e di Laurea Magistrale (DM 270/04) espressamente individuati dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233

Nel caso di titoli equipollenti a quello indicato nel presente avviso, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

I candidati in possesso di un titolo di studio straniero possono partecipare al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato è ammesso al concorso con riserva qualora il provvedimento non sia ancora emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso. Il modulo e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza del titolo di studio sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica all'indirizzo: <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>

- 2) **Essere in possesso della Patente di guida valida per la guida di autoveicoli (minimo patente cat. B);**
- 3) **Non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;**
- 4) **Non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;**
- 5) **Assenza di impedimenti al porto e all'uso delle armi;**
- 6) **Non essere obiettori di coscienza oppure di aver dichiarato la rinuncia ai sensi dell'art. 636 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66.**

La mancanza dei requisiti comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

Tutti i requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione sia all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro.

Art. 3 - Domanda di partecipazione

Il presente bando è pubblicato sul Portale del Reclutamento (inPA), disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale dell'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi reali – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, disponibile all'indirizzo internet <https://parchireali.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/bandi-di-concorso/bandi-e-avvisi-di-selezione-per-i-quali-e-possibile-presentare-domanda-di-partecipazione.html> .

La domanda di partecipazione dovrà essere inoltrata, a pena di esclusione, unicamente in via telematica compilando l'apposito modulo online disponibile sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile se trasmesse telematicamente **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando sul Portale del Reclutamento (inPA), pena l'esclusione dal concorso.**

La compilazione online della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione della domanda di partecipazione per tempo.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2 del presente bando, questa Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Della proroga del termine verrà data notizia sul sito istituzionale dell'Ente e sul sito del Portale inPA.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale inPA. Eventuali informazioni riguardanti il presente concorso ovvero assistenza di tipo informatico alla procedura di presentazione della domanda possono essere inviate all'indirizzo e-mail servizio.personale@parchireali.to.it.

Per procedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, occorre:

- accedere al sito internet del Portale del Reclutamento disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, collegarsi alla piattaforma e autenticarsi attraverso il proprio sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE, CNS, eIDAS che consentirà l'accesso automatico al Portale di registrazione (l'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003);
- compilare online il proprio curriculum vitae. Si prega di porre particolare attenzione alla compilazione del proprio Curriculum Vitae in quanto lo stesso farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione;
- scegliere la selezione a cui si desidera candidarsi;
- compilare tutti i campi relativi ai requisiti richiesti dal bando;
- inoltrare la domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante l'apposito bottone di conferma e invio (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il Portale consente di scaricare il "Riepilogo della Domanda" presentata. A tale Riepilogo sarà attribuito un CODICE CANDIDATURA. Si invita a prendere nota di tale Codice, in quanto nel rispetto della privacy, tutte le comunicazioni e le pubblicazioni relative alla presente procedura saranno effettuate con esclusivo riferimento allo stesso, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria secondo la normativa vigente. Nel caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, sarà presa in considerazione e valutata soltanto l'ultima domanda trasmessa cronologicamente quale "Inviata" (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente bando, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

È possibile annullare la domanda di partecipazione (candidatura) non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative al concorso in oggetto selezionando il pulsante "Annulla Domanda" all'interno della sezione "Verifica e Invio".

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" e "inviate" mediante la procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non "concluse" e non "inviate" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei candidati nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale del Reclutamento inPA, nonché nel caso di dispersione di comunicazioni, derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nei termini previsti o ad altre cause non imputabili all'Ente.

La presentazione della domanda è condizione essenziale per poter comparire fra gli aspiranti candidati.

La partecipazione alla procedura concorsuale comporta un versamento della tassa di concorso di 10,00 euro, non rimborsabile, da effettuarsi, attraverso il circuito pagoPA, dal sito dell'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi reali, al seguente link <https://web.pasemplice.eu/PortaleDebitore/02008/01699930010/311FC80AEDF7/index.do> cliccando su "Accesso Anonimo".

Seguendo le istruzioni si riceverà un link al proprio indirizzo e-mail con il quale si sarà indirizzati alla pagina del pagamento: selezionare "Pagamento spontaneo" e indicare "TIPOLOGIE VARIE" nel menu a tendina "Servizio di incasso" specificando la causale "Concorso pubblico Funzionario Vigilanza".

La ricevuta di pagamento della tassa di concorso deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla domanda la copia digitale di:

- ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso di 10,00 euro;
- eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al concorso;
- in caso di titolo di studio conseguito all'estero, documentazione che attesti l'equiparazione da parte delle autorità competenti, o copia della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la relativa copia della ricevuta di spedizione;
- in caso di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), i candidati dovranno fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità (le misure sono dettagliatamente indicate dall'art. 7). Tale richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata allegando apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
- eventuale documentazione relativa allo stato di gravidanza o allattamento.

I documenti allegati devono essere denominati come segue:

- ricevuta_tassa_concorso_cognome
- documento_cittadino_noUE_cognome
- equiparazione_titolo_estero_cognome
- documentazione_ausili_tempi_aggiuntivi_cognome
- certificato_DSA_cognome
- certificato_gravidanza/allattamento_cognome

La dimensione di ogni file non può superare quella consentita dal sistema.

Tutti i documenti dovranno essere allegati nei formati previsti dal portale utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (Candidatura) nella sezione "Allegati". Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda (e i suoi allegati) tramite il sistema inPA.

DICHIARAZIONI AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Nella domanda di ammissione il candidato, consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera, deve dichiarare:

ANAGRAFICA

- il codice fiscale;
- il cognome e il nome;
- il luogo e la data di nascita;
- la residenza e/o domicilio, il numero di telefono cellulare e l'indirizzo di posta elettronica.

REQUISITI GENERICI

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea, fermo restando, in questo secondo caso, i requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174, ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1 L. 226/2004, di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- l'idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso;
- ai sensi del decreto ministeriale firmato il 12 novembre del 2021, attuativo del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021 (per i candidati con Disturbo Specifico dell'Apprendimento - DSA) di fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità. Tale dichiarazione deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Il candidato dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dall'ASL di appartenenza con l'indicazione precisa degli ausili necessari.

REQUISITI SPECIFICI

- 1) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, indicando con precisione l'università presso cui è stato conseguito e la data di conseguimento (in caso di titoli dichiarati equipollenti, indicare gli estremi del decreto con il quale è stata sancita l'equipollenza);
- 2) il possesso della patente di guida per autoveicoli (minimo cat. B);
- 3) di non **avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;**
- 4) di non **essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;**

- 5) l'assenza di impedimenti al porto e all'uso delle armi;
- 6) di non essere obiettori di coscienza oppure di aver dichiarato la rinuncia ai sensi dell'art. 636 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66.

TITOLI DI PREFERENZA (D.P.R. 487/1994 e ART. 5 D.P.R. 82/2023)

l'eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 (vedasi ALLEGATO A). Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda; i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

I candidati devono dichiarare:

- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento europeo n. 2016/679 del 24/4/2016 e della normativa nazionale conseguente, per gli adempimenti della procedura concorsuale;
- di avere preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del bando.

I candidati possono inoltre:

- dichiarare l'eventuale stato di gravidanza o allattamento, ai sensi dell'art. 7 comma 7 del D.P.R. 487/1994 (modificato dal D.P.R. 82/2023);

Tutte le dichiarazioni riportate nella domanda online sono considerate dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. con richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Qualora emerga la non veridicità del contenuto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dal concorso in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto in esecuzione degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Art. 4 – Ammissione al concorso - Motivi di esclusione

Tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità previste, sono ammessi a sostenere le prove con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal bando.

La riserva, di norma, è sciolta prima dell'effettuazione della prova scritta, in ogni caso in qualsiasi momento della procedura concorsuale, anche successivamente allo svolgimento delle prove può essere disposta l'esclusione dei candidati ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti con provvedimento motivato.

È motivo di esclusione il ricorrere anche di una sola delle seguenti irregolarità:

- inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nell'art. 3;
- inoltro della domanda oltre il termine tassativo delle ore 12.00 del giorno di scadenza del presente bando;
- mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 2.

L'esclusione dei candidati dal concorso sarà comunicata con le modalità indicate all'art. 9 del presente bando.

Il candidato dovrà produrre in originale, al momento dell'effettuazione delle prove concorsuali, un documento di identità in corso di validità.

Art. 5 - Prove d'esame

Il concorso prevede le seguenti prove d'esame:

- prova scritta;
- prova pratica attitudinale;
- prova orale.

I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla commissione esaminatrice.

I candidati che si presentano a sostenere le prove d'esame devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. Il documento suddetto non deve essere scaduto per decorso del termine di validità previsto.

In caso di svolgimento della preselezione, sono ammessi alla prova scritta i migliori 50 tra coloro che avranno ottenuto nella prova preselettiva i punteggi più elevati (tale numero sarà comunque integrato da tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato individuato).

In caso di domande a risposta multipla, la predisposizione e/o la correzione della prova potrà essere affidata a una Società esterna specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

Durante le prove non è ammessa la consultazione di alcun testo.

In caso di svolgimento del concorso in modalità digitale da remoto, i candidati devono essere in possesso e/o impegnarsi ad avere disponibilità della strumentazione prevista nell'art. 8 del presente bando.

Prova scritta

La prova scritta, diretta ad accertare la conoscenza delle materie previste dal bando, potrà consistere, a scelta della commissione, in domande a risposta aperta e/o in domande con risposte multiple prefissate; per le modalità di svolgimento della prova scritta si rimanda all'art. 8 del presente bando.

LA DATA DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRITTA VERRÀ COMUNICATA CON UN PREAVVISO DI ALMENO 15 GIORNI secondo le modalità indicate all'art. 9 del presente bando.

Eventuali aggiornamenti e modifiche saranno comunicati sempre secondo le modalità dell'articolo suddetto.

La commissione stabilisce la durata della prova che non può comunque essere superiore alle 4 ore.

Sono ammessi alla prova pratica attitudinale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Prova pratica attitudinale

La seconda prova, pratica attitudinale, sarà svolta ai fini dell'accertamento dell'idoneità a muoversi e lavorare sul campo nelle condizioni ambientali che caratterizzano le aree protette dei Parchi reali. Per questa prova i candidati si dovranno presentare muniti di abbigliamento e attrezzatura idonei all'ambiente naturale (sentiero in terra o prato, con fossati, avallamenti e pendii) e alle correlate condizioni climatiche, pena esclusione della stessa.

Abbigliamento minimo richiesto: scarponi con tomaia alta atta a contenere la caviglia, giacca impermeabile, zaino idoneo a contenere i propri effetti personali e pantaloni lunghi.

Il mancato superamento della prova pratica attitudinale determinerà un giudizio di non idoneità con conseguente esclusione dalla successiva fase concorsuale.

LA DATA DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA PRATICA ATTITUDINALE VERRÀ COMUNICATA CON UN PREAVVISO DI ALMENO 15 GIORNI secondo le modalità indicate all'art. 9 del presente bando.

Eventuali aggiornamenti e modifiche saranno comunicati sempre secondo le modalità dell'articolo suddetto.

Prova orale

La prova orale consiste in un colloquio attitudinale e professionale finalizzato a valutare la conoscenza delle materie previste dal bando, le capacità di elaborazione di soluzioni mediante la discussione di situazioni concrete e la capacità di fornire la composizione di problemi e di criticità operative.

Nel corso del colloquio si provvederà ad accertare la conoscenza della lingua inglese. Verrà inoltre accertata, per i soggetti appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione Europea, la conoscenza della lingua italiana.

La prova di lingua comprova solo il possesso del requisito di accesso e conseguentemente non attribuisce punteggio. L'esito di detta prova sarà espresso con giudizio di idoneità o non idoneità.

LA DATA DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE VERRÀ COMUNICATA CON UN PREAVVISO DI ALMENO 15 GIORNI secondo le modalità indicate all'art. 9 del presente bando.

Eventuali aggiornamenti e modifiche saranno comunicati sempre secondo le modalità dell'articolo suddetto.

Le comunicazioni pubblicate sul Portale del Reclutamento (inPA) hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

La commissione, immediatamente prima dell'inizio della/e seduta/e della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati.

La/e seduta/e della prova orale si svolgeranno in un locale aperto al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati e l'affigge nella sede d'esame.

La suddetta pubblicità ha effetto di diretta comunicazione dell'esito della prova stessa.

Qualora un candidato ammesso alla prova orale sia impossibilitato a partecipare per motivi di salute certificati da un medico del Servizio Sanitario Nazionale, la commissione rinvia il colloquio ad altra seduta che comunque deve essere effettuata entro 10 giorni dall'ultima seduta fissata per la prova orale.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Prova preselettiva (eventuale)

In presenza di un elevato numero di domande, le prove d'esame potranno essere precedute da un test preselettivo.

La conferma dello svolgimento della preselezione, contestualmente all'elenco dei candidati ammessi a parteciparvi, verrà pubblicata sul Portale inPA disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale dell'Ente <https://www.parchireali.it/> nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso cliccando sul link relativo alla selezione oggetto del presente bando.

L'assenza del candidato alla prova preselettiva sarà considerata rinuncia alla selezione.

La preselezione consiste in una prova a contenuto tecnico-professionale; per le modalità di svolgimento della preselezione si rimanda all'art. 8 del presente bando.

LA DATA DI SVOLGIMENTO DELL'EVENTUALE PRESELEZIONE VERRÀ COMUNICATA CON UN PREAVVISO DI ALMENO 15 GIORNI secondo le modalità indicate all'art. 9 del presente bando.

Eventuali aggiornamenti e modifiche saranno comunicati sempre secondo le modalità dell'articolo suddetto.

Il punteggio conseguito nella preselezione sarà condizione utile esclusivamente per l'ammissione alla successiva prova scritta e non sarà oggetto di valutazione per la formazione della graduatoria finale di merito.

L'eventuale esclusione dei candidati successivamente allo svolgimento della preselezione e prima dello svolgimento della prova scritta, a seguito della verifica sul possesso dei requisiti richiesti dal bando effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, porterà allo scorrimento della graduatoria della preselezione.

Conseguiranno l'idoneità per l'ammissione alla prova scritta i migliori 50 candidati, in regola con i requisiti di ammissione, tra quelli che avranno ottenuto nella prova preselettiva i migliori punteggi. Tale numero sarà integrato da coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato individuato.

Art. 6 – Materie d'esame

Prova scritta:

- Conoscenza della flora, della fauna e degli habitat, con particolare riferimento alle aree protette gestite dall'Ente (cioè le aree dei Parchi Reali), nonché delle relative tecniche di monitoraggio e gestione;
- Conoscenza delle caratteristiche territoriali, storiche e paesaggistiche delle aree protette gestite dall'Ente;
- Nozioni generali di geologia e geomorfologia relativamente alle aree protette gestite dall'Ente;
- Nozioni di diritto amministrativo, avuto riguardo in particolare alla Legge 241/1990;
- Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati ambientali;
- Legislazione inerente l'attività di accertamento degli illeciti amministrativi e penali e l'applicazione delle relative sanzioni nell'ambito delle funzioni generali della polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza;

- Legislazione europea, nazionale e regionale del Piemonte in materia di aree protette e tutela ambientale, Rete Natura 2000, caccia, assetto del territorio, con particolare riferimento alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat", alla legge quadro sulle aree protette 394/91 e s.m.i. e alla L.R. 19/2009 "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*" e s.m.i.;
- Nozioni di pianificazione delle aree protette con particolare riferimento alle aree protette dei Parchi Reali e alla relativa regolamentazione della fruizione;
- Legislazione vigente in materia venatoria, a livello nazionale e della Regione Piemonte, con particolare riferimento alla legge 157/1982 recante "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" e alla L.R. n.5/2018 "*Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria*";
- Norme in materia di gestione faunistica nelle aree protette, con particolare riferimento al Decreto del Presidente della Giunta Regione Piemonte 24/3/2014, n. 2/R "Regolamento regionale recante: "*Attuazione dell'articolo 33 della L.R. 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette.*";
- Norme in materia di gestione forestale e di accertamento delle violazioni, con particolare riferimento alla L.R. n.4/ 2009 e s.m.i.;
- Conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale, con particolare riferimento al D.Lgs. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., alla L.R. n. 32/1982 "*Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale*" e s.m.i. e alle vigenti Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte;
- Normativa in materia di uso delle armi, in particolare L.110/1975 e s.m.i.;
- Legislazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- Conoscenza della normativa vigente in materia di anticorruzione, trasparenza e tutela della Privacy; (Reati contro la pubblica amministrazione ai sensi del codice penale, L. 190/12; D.Lgs. 33/13; Reg. U.E. GDPR n. 679 del 2016);
- Codice di comportamento dei pubblici dipendenti (D.P.R. 62/2013 e s.m.i.);
- Conoscenza di base delle applicazioni informatiche più diffuse (programma di elaborazione testi, foglio di calcolo gestione di posta elettronica e web, sistemi informativi territoriali), elementi di codice di amministrazione digitale (D. Lgs. 82/2005).

Prova orale

In aggiunta alle materie della prova scritta:

- conoscenza della lingua inglese.

L'assenza del candidato alle prove d'esame è considerata come rinuncia al concorso stesso.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle prove scritte per soggetti con DSA

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), in conformità a quanto stabilito con Decreto interministeriale del 12/11/2021, possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura o di calcolo, nonché di fruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione, della misura compensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La concessione e l'assegnazione delle misure necessarie saranno determinate ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione allegata dal candidato alla domanda di partecipazione e nell'ambito delle modalità individuate dal suddetto decreto.

Qualora per esigenze organizzative e/o economiche non sia possibile garantire gli strumenti compensativi richiesti sarà definita una misura alternativa di uguale valore compensativo.

In ogni caso i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.

Art. 8 – Svolgimento delle prove

Le prove saranno svolte nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento tra i candidati. Lo svolgimento avverrà in presenza, fatta salva l'eventuale preselezione che si terrà in modalità digitale da remoto.

Il candidato per poter sostenere l'eventuale **preselezione** dovrà avere a disposizione la seguente strumentazione:

- 1) un computer, fisso o portatile, collegato alla rete elettrica e connesso a Internet, con un sistema operativo pari o superiore a Windows 8.1 o a MacOS X 10.13, nonché dotato di webcam;
- 2) uno smartphone o un tablet Android (5.1 o superiore) o iOS (10.0 o superiore), dotato di fotocamera e microfono e connesso a Internet;
- 3) una connessione alla rete Internet stabile;
- 4) una stanza, luogo di svolgimento della prova, che presenti le caratteristiche che saranno dettagliate preventivamente allo svolgimento della prova.

Con riferimento alla strumentazione e alla stanza, verranno forniti maggiori dettagli e informazioni, previamente allo svolgimento della prova. In caso di svolgimento in modalità digitale da remoto, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualsiasi natura non imputabili alla medesima che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento della prova. La Commissione potrà verificare che il candidato non venga edotto sulle risposte alle domande postegli da parte di soggetti non inquadrati nel campo visivo, oppure che comunichino con il candidato stesso con modalità varie e, in ogni caso, che il concorrente non utilizzi metodi di comunicazione e/o di elaborazione fraudolenti. In questi casi la Commissione richiama il candidato e avverte lo stesso che si procederà, mediante accesso alla videoregistrazione, alla verifica dell'accaduto al fine di determinare l'eventuale annullamento della prova, con conseguente esclusione del concorrente.

La prova scritta si svolgerà in presenza e in forma cartacea. A tal fine la commissione esaminatrice prepara tre tracce (elaborate con modalità digitale e stampate su supporto cartaceo) garantendone la segretezza fino alla sottoposizione ai candidati e inserendo ciascuna di esse in una identica busta chiusa.

All'ora stabilita per la prova, il presidente della commissione esaminatrice fa procedere all'accertamento della identità personale dei candidati presenti e li fa collocare in modo che non possano comunicare fra loro. Indi fa constatare l'integrità della chiusura delle tre buste contenenti le tracce per la prova e fa sorteggiare da parte di almeno due candidati la traccia da sottoporre.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

I lavori debbono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

Il candidato si assume la piena e incondizionata responsabilità circa il comportamento che adotterà durante l'espletamento delle prove, impegnandosi ad agire secondo correttezza e buona fede, sostenendo le prove personalmente e senza l'aiuto di supporti (cartacei, telematici, telefonici, audio, ecc.), di terzi ed in assenza dell'ausilio di qualsiasi altra agevolazione e/o vantaggio, di qualunque natura.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni del presente articolo è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti. La commissione esaminatrice cura l'osservanza delle disposizioni stesse e ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, almeno due dei rispettivi membri devono trovarsi nella sala degli esami. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.

All'inizio della prova scritta al candidato sono consegnate due buste di eguale colore: una grande e una piccola contenente un cartoncino bianco. Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, mette i fogli ricevuti nella busta grande. Scrive il proprio nome e cognome e la data di nascita nel cartoncino e lo chiude nella busta piccola. Pone, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiude e consegna al presidente della commissione o a chi ne fa le veci. Il presidente della commissione appone trasversalmente sulla

busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma.

I pieghi sono aperti alla presenza della commissione esaminatrice quando essa deve procedere all'esame degli elaborati relativi alla prova d'esame.

Il riconoscimento deve essere fatto a conclusione dell'esame e del giudizio di tutti gli elaborati dei concorrenti.

PARTECIPAZIONE ALLE PROVE DI CONCORSO IN CASO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Le prove verranno espletate nel rispetto dell'art. 7, comma 7 del D.P.R. 487/1994 (modificato dal D.P.R. 82/2023), in base al quale *“Le amministrazioni assicurano la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine i bandi di concorso prevedono specifiche misure di carattere organizzativo e modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse”*.

In proposito, le candidate, laddove impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, danno comunicazione entro le ore 12.00 dei due giorni antecedenti a quello della prima prova all'indirizzo di posta elettronica protocollo@parchireali.to.it di tale situazione, producendo allo scopo documentazione sanitaria (qualora non già allegata in fase di presentazione della domanda) che certifichi lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione alla prova o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma. L'amministrazione assicura in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Art. 9 – Comunicazioni ai candidati

Il calendario delle prove d'esame e tutte le comunicazioni relative al concorso, se non diversamente specificato, sono fornite **esclusivamente** mediante pubblicazione delle stesse:

- sul sito istituzionale dell'Ente <https://www.parchireali.it/> nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso;
- sul Portale del Reclutamento (inPA) <https://www.inpa.gov.it/> nella sezione relativa alla procedura concorsuale.

Le comunicazioni pubblicate hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Sarà sempre cura dei candidati consultare periodicamente il sito istituzionale e il Portale del Reclutamento (inPA), in particolare nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, al fine di verificare eventuali aggiornamenti e modifiche di precedenti comunicazioni, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

I candidati sono tenuti a partecipare alle prove, senza ulteriori comunicazioni.

L'assenza del candidato a prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso pubblico senza alcun obbligo di comunicazione da parte dell'EGAP Parchi Reali.

Art. 10 – Redazione della graduatoria finale

La commissione esaminatrice redige la graduatoria finale in ordine di punteggio decrescente sommando i voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale e la trasmette, unitamente ai verbali, al funzionario competente dell'Ente. Si specifica che la prova pratica attitudinale è volta al solo accertamento di idoneità per l'accesso alla successiva prova orale.

Il direttore applica qualora necessario le norme vigenti in materia di riserva e di preferenza, verifica la regolarità dei verbali, stila la graduatoria definitiva e provvede all'approvazione, dichiarando il vincitore.

La graduatoria viene pubblicata sul Portale del Reclutamento (inPA) <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito internet dell'EGAP Parchi Reali <https://www.parchireali.it/>.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e dalla data di pubblicazione decorreranno per tutti gli interessati i termini per l'eventuale impugnativa. L'EGAP Parchi Reali non rilascia dichiarazioni di idoneità al concorso.

La graduatoria finale, per il periodo di validità, potrà essere utilizzata dall'EGAP Parchi Reali sia per assunzioni di personale a tempo indeterminato che a tempo determinato.

La mancata accettazione dell'assunzione a tempo indeterminato da parte del vincitore del concorso determina la cancellazione dello stesso dalla graduatoria.

La rinuncia o l'eventuale accettazione dell'offerta di un rapporto di lavoro a tempo determinato, formulata dall'EGAP Parchi Reali, non pregiudica i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa.

L'utilizzo della graduatoria può essere consentito, se previsto dalla vigente normativa, anche ad altre amministrazioni che ne facciano richiesta; è facoltà del candidato accettare l'offerta.

Qualora altre Pubbliche amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e l'EGAP Parchi Reali ne accolga, a suo insindacabile giudizio, le richieste, i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino tali destinazioni decadono dalla graduatoria.

La rinuncia alle offerte di assunzione, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, di amministrazioni diverse dall'EGAP Parchi Reali, non comporta la decadenza dalla graduatoria.

Lo scorrimento della graduatoria è condizionato al permanere del requisito dell'idoneità psico-fisica a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale messo a concorso. Tale requisito verrà in ogni caso accertato prima della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Art. 11 – Assunzione in servizio e disciplina giuridica

L'assunzione avverrà nel periodo di validità della graduatoria, sulla base del Piano Triennale dei Fabbisogni approvato, fatto salvo il rispetto della normativa vigente in materia al momento dell'assunzione.

L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali preferenze di legge.

L'EGAP Parchi Reali provvede a stipulare con il vincitore del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali. Il vincitore sarà invitato con apposita comunicazione, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro munito dei documenti necessari ai sensi di legge.

Il candidato dichiarato vincitore e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, ove le verifiche non siano già state esperite. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età.

L'Amministrazione procederà d'ufficio, ai sensi della normativa vigente, alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Nel caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci saranno fatte le dovute segnalazioni alle autorità competenti. Si informa, inoltre, che al momento della stipulazione del contratto di lavoro individuale l'assumendo dovrà rendere apposita autocertificazione di non essere in possesso di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità tra quelle richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (commercio, industria, professioni, ecc.).

Gli aventi diritto all'assunzione che non sottoscriveranno il contratto individuale e/o non prenderanno servizio, senza giustificato motivo, nei termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione, saranno considerati rinunciatari all'assunzione, decadendo dalla assunzione e dalla graduatoria.

Non potrà essere stipulato il contratto di lavoro individuale in mancanza del possesso dei requisiti prescritti dal bando.

Ai sensi dell'art. 41 c. 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. i candidati chiamati ad assumere servizio saranno sottoposti a visita medica intesa ad accertare l'idoneità alle mansioni connesse al posto da ricoprire. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a concorso.

I candidati assunti sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio, secondo quanto previsto dal vigente CCNL. Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno di assunzione a tutti gli effetti.

I vincitori hanno l'obbligo di permanenza lavorativa presso l'EGAP Parchi Reali per almeno 5 anni dalla data di assunzione, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Art. 12 – Trattamento economico e benefici accessori

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per l'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione dal vigente CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali, nonché dai CCI vigenti.

Tale trattamento è da intendersi al lordo delle ritenute di legge e di quelle previdenziali e assistenziali.

Art. 13 - Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 241/90 si informa che la Responsabile del procedimento relativo alla procedura selettiva in oggetto è la Dott.ssa Carmen Zimbardi – Responsabile dell'Area Risorse Umane e Digitalizzazione.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 2016/679

L'EGAP Parchi Reali tratta tutti i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente.

Con questa informativa si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati previste dal Regolamento europeo n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – GDPR) e del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), modificato dal Decreto legislativo 101/2018.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito anche GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si forniscono le seguenti informazioni rispetto al trattamento dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Ente di gestione delle Aree protette dei Parchi Reali, con sede legale in Viale Carlo Emanuele II, 256 – 10078 Venaria Reale (TO) - C.F./P.IVA 01699930010 – tel. 0114320980 – posta certificata: parchireali@legalmail.it.

Il responsabile per la protezione dei dati è l'Avv. Massimo Ramello che è raggiungibile ai seguenti recapiti: tel. 01311826681 - e-mail: parchi-reali@gdpr.nelcomune.it - posta certificata: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso pubblico.

Finalità del trattamento: i dati personali vengono trattati per consentire la gestione della selezione oggetto del presente bando e sono eventualmente trattati anche successivamente all'espletamento del concorso per finalità inerenti alla gestione del personale. Base giuridica del trattamento: il

trattamento è necessario per consentire l'esecuzione del procedimento di selezione ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati: i dati saranno trattati dal personale dell'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali che cura le attività relative alla selezione nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini statistici. I dati potranno essere comunicati anche ad altre Amministrazioni Pubbliche e ad altri soggetti interessati che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti dalla normativa in vigore.

Esclusivamente i dati identificativi potranno essere diffusi per la pubblicazione della graduatoria.

Trasferimento dei dati in un paese terzo: i dati non saranno trasferiti a paesi terzi o ad organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali saranno conservati per il periodo di durata della prestazione richiesta e successivamente per il tempo in cui l'Ente sia soggetto a obblighi di conservazione per finalità previste da norme di legge o di regolamento, o per archiviazione nel pubblico interesse. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del GDPR e 110-bis del D.Lgs. n. 196/2003.

Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti determina l'impossibilità di partecipare alla selezione.

Diritti dell'interessato: all'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del GDPR. In particolare, l'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha inoltre il diritto di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma, telefono 06.696771.

All'interno del form online, il candidato dichiara di essere informato sulle modalità e finalità del trattamento dei dati raccolti e di aver visionato l'informativa completa consultabile sul sito web dell'EGAP Parchi Reali, nella sezione Amministrazione Trasparente al seguente link: <https://privacy.nelcomune.it/parchireali.it>

Art. 15 – Disposizioni finali

L'Ente si riserva la possibilità di non procedere alla copertura in ragione di motivazioni di tipo organizzativo o nel caso in cui sia accertata la mancanza originaria o sopravvenuta in capo ai candidati individuati di anche uno solo dei requisiti generici richiesti dall'art. 2 del presente bando per la partecipazione alla procedura.

L'Ente si riserva la facoltà in sede di autotutela di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

La partecipazione alla procedura comporta la esplicita e incondizionata accettazione delle disposizioni del presente bando.

Informazioni o chiarimenti in merito alla procedura concorsuale possono essere richiesti al Servizio Risorse Umane (e-mail protocollo@parchireali.to.it, tel. 0114320980).

Venaria Reale, *data della sottoscrizione digitale.*

Il Direttore
Dott.ssa Stefania Grella
(Documento firmato digitalmente)

ALLEGATO A - TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA (D.P.R. 487/94 – L. 127/97)

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- p) minore età anagrafica.